



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione del Commissario Straordinario CON LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE;

N. 1 del 06/09/2019

Oggetto: Quantificazione delle somme definite impignorabili, secondo semestre 2019 ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000.

L'anno **duemiladiciannove** del giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **11,15** e seguenti, nella Casa Comunale :

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Lo Presti

nominato con D.A. n. 377 del 4 settembre 2019

Con la partecipazione del Segretario Generale reggente Dott. Michele Giuffrida, dichiara aperta la seduta e si appresta a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Quantificazione delle somme definite impignorabili, secondo semestre 2019 ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000*" che forma parte integrante del presente atto";

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta ne consentono l'approvazione;

Preso atto dei pareri favorevoli resi dalla Responsabile di P.O. 2 Rag. Teresa Spoto per quanto concerne la regolarità tecnica e per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Dato atto che il Dott. Antonio Lo Presti dichiara di non versare in condizione di conflitto di interesse ex art. 176 dell' O.R.EE.LL.;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7/1992;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTA la L. R. 30/2000 s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Quantificazione delle somme definite impignorabili, secondo semestre 2019 ai sensi dell'art.159 del D.lgs 267/2000.

Iniziativa della proposta: Rag. Teresa Spoto

Firma _____

Ufficio proponente: Ragioneria

Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE di Consiglio Comunale

Approvata il _____ **N** _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____
- Respinta il _____

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____

N. _____ impegno _____

Somma stanziata € _____

Agg. per Impinguamenti € _____

Dedot. per storni € _____

Fondo disponibile € _____

Pag. per impegni € _____

Riman. Disponibile € _____

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a :*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- La Corte Costituzionale, con Sentenza 4-18 giugno 2003 n.211, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art.159, commi 2-3 e 4 *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”*.
 - L'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n.13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n.75, così dispone:
Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.
 - L'art.1 del D.M. 28 Maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni :
 - 1) Servizi connessi agli organi istituzionali;
 - 2) Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - 3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - 4) Servizi di anagrafe e di stato civile;
 - 5) Servizio statistico;
 - 6) Servizi connessi con la giustizia;
 - 7) Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
 - 8) Servizio della leva militare;
 - 9) Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
 - 10) Servizi di istruzione primaria e secondaria;
 - 11) Servizi necroscopici e cimiteriali;
 - 12) Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
 - 13) Servizi di fognatura e di depurazione;
 - 14) Servizi di nettezza urbana;
 - 15) Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Precisato che, così come da pronuncia della Corte di Cassazione sez. Civile Sez. III n.4496 del 10 luglio 1986, vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

RITENUTO pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

• **DATO ATTO** che l'art. 248 del TUEL testualmente recita:

- Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese.
- I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente e il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n.267,
- la L.28 dicembre 2001 n.448,
- il D.L. 22 febbraio 2002 n.13 convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2002 n. 75,
- il vigente regolamento di contabilità,
- lo Statuto dell'Ente

S I P R O P O N E

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, che la Giunta Municipale: Quantifichi, relativamente al secondo semestre 2019 in €. 3.236.147,29, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 così specificate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Stipendi e contributi a carico dell'ente	1.948.411,00
Delegazione mutui	215.036,29
Servizi connessi agli organi istituzionali	43.800,00
Servizi di amministraz. Generale,compreso il servizio elettorale	14.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	12.500,00
Servizi di anagrafe,Stato Civile ,Leva e Statistica	12.000,00
Servizi connessi con la Giustizia	0
Servizi di polizia Locale e di polizia amministrativa	11.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	27.000,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	260.000,00
Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile	0
Servizi di protezione civile,pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica	0
Servizi di nettezza urbana	689.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	3.400,00
Servizi di fognatura e depurazione	0
totale	3.236.147,29

- 1) Dia atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
- 2) Precisi che le somme massime previste (e calcolate in base ai dati forniti dal ministero) a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano ad €. 400.000,00 circa;
- 3) Precisi inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attingono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono utilizzate temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) Disponga che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 5) Stabilisca che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 6) Disponga che copia del presente atto sia notificata al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Teresa Spoto

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Quantificazione delle somme definite impignorabili, secondo semestre 2019. ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 267/2000.

PARERI RESI AI SENSI DELL' EX ART. 53 L. 8/6/1990, N.142 RECEPITA CON L.R. N. 48 DELL'11/12/1991

PARERE TECNICO

Si esprime parere tecnico favorevole.

la responsabile del servizio finanziario



18/09/2019

PARERE CONTABILE

Si esprime parere contabile favorevole.

la responsabile del servizio finanziario



RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;
ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto " *Quantificazione delle somme definite impignorabili, secondo semestre 2019 ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000*".

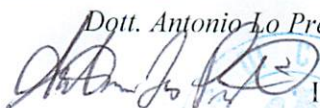
D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n. 44/91 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Lo Presti



IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Dott. Michele Giuffrida



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal _____ al _____ n. Reg. albo _____ per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi. Certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Dott. Michele Giuffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

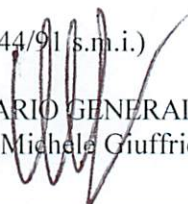
☐ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☒ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Casteltermini, li **6 - SET 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Dott. Michele Giuffrida



Copia conforme all'originale (Art. 8 del D.P.R. 445/2000)

Consta di n. _____ pagine impresse su n. _____ facciate

Il Funzionario Responsabile _____

Casteltermini, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ tramite intranet.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile _____